



MUO. 3
1662
18.6.98

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI
ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

CITTA' DI CASERTA	
021234	16GIU88
Ufficio Protocollo	



00269117

VISTA la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse

storico-artistico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTA la nota prot. n° 24548 del 29.12.1996 con la quale la competente

Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 dell'immobile appresso descritto:

VISTO il parere espresso dall'Ispettore Centrale Tecnico con nota n° 505

in data 10.02.97

VISTI i DD.MM. 21.7.1989 e 12.12.1991 con i quali é stato riconosciuto l'importante interesse ai sensi della citata legge 1089/39 dell'immobile denominato "Casale settecentesco di S.Rosalia" sito nel Comune di CASERTA, segnato in Catasto al foglio 27, particelle 105, 106, 107, 334 parte, 210 parte, 211 parte, 212 parte;

RITENUTO che ai fini della salvaguardia dell'integrità di detto immobile e delle proprie condizioni di prospettiva, luce, cornice ambientale e decoro é necessario dettare particolari prescrizioni nei confronti degli immobili segnati in Catasto al foglio 27, particelle 501, 923, 502, 925, 1379, 1380, 504 (ora 5061, 5062), 1150, 1120, 1121, 1012 del N.C.T., come dall'unita planimetria catastale, per i motivi più ampiamente illustrati nella relazione tecnico-scientifica allegata;

VISTO l'art.21 della suddetta legge 1° giugno 1939 n° 1089;

D E C R E T A :

nei confronti degli immobili individuati nelle particelle 501, 923, 502, 925, 1379, 1380, 504 (ora 5061, 5062), 1150, 1120, 1121, 1012 del foglio 27 N.C.T., sono dettate le seguenti prescrizioni: "Sulla porzione di terreno costituita dalle citate particelle, prossima al bene noto come Casale S.Rosalia, delimitata superiormente dalla linea tratteggiata congiungente i punti x-w-k-y campita con il tratteggio discontinuo e contrassegnata con la lettera A nell'allegata planimetria, fatti salvi i manufatti esistenti per i quali sono ammesse le sole opere di manutenzione, é consentita la sola realizzazione di manufatti fuori terra aventi sviluppo in altezza pari a metri uno a partire dal piano di campagna le cui attuali quote devono intendersi immodificabili. Detti manufatti, se di delimitazione dei fondi, potranno accogliere strutture di recinzione poste superiormente ad essi, purché trasparenti e con altezza, misurata dal piano di campagna, non superiore a metri due e cinquanta. In detta porzione sono consentiti gli usi attuali e quelli compatibili con le finalità del presente vincolo compreso l'impianto di essenze arboree di medio fusto tale da costituire un'idonea fascia verde dell'adiacente casale di S.Rosalia. In tale area non é consentito realizzare pavimentazioni impermeabili (ad es. eseguite con conglomerati cementizi o bituminosi, blocchetti di cemento, piastrelle, lastrami, ecc.). Sulla restante porzione delle citate particelle, più distante dal Casale settecentesco, delimitata inferiormente dalla linea tratteggiata congiungente i punti x-w-k-y campita con il tratteggio continuo e contrassegnata con la lettera B nell'allegata planimetria, é consentita l'edificazione di manufatti o corpi edilizi aventi altezza massima non superiore a metri sei e cinquanta misurata dal piano di campagna (le cui attuali quote devono intendersi immodificabili), purché gli stessi, se concepiti come barriere percettive, non abbiano fronti continui con sviluppi superiori a metri venti e che presentino, invece, interruzioni di ampiezza non inferiore a metri cinque in modo da consentire comunque la percezione del rapporto che originariamente doveva caratterizzare il Casale settecentesco e l'ambiente circostante.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO



00269179

I manufatti esistenti sulle particelle oggetto del presente vincolo potranno subire variazioni plano-volumetriche purché rispettose delle limitazioni soprariportate ed ogni opera da eseguire sulle stesse dovrà comunque ricevere la preventiva approvazione da parte della competente Soprintendenza".

La planimetria catastale e la relazione tecnico-scientifica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Caserta.

Qualsiasi progetto di lavoro che possa alterare l'attuale stato degli immobili soggetti alle suddette prescrizioni dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione della Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per le Province di Caserta e Benevento.

A cura del competente Soprintendente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

ROMA, li 1 MAR. 1997



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario SERIO

PER COPIA CONFORME

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott.ssa MIRELLA DI NOSSE

Direttore Amministrativo

Maly

6

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO



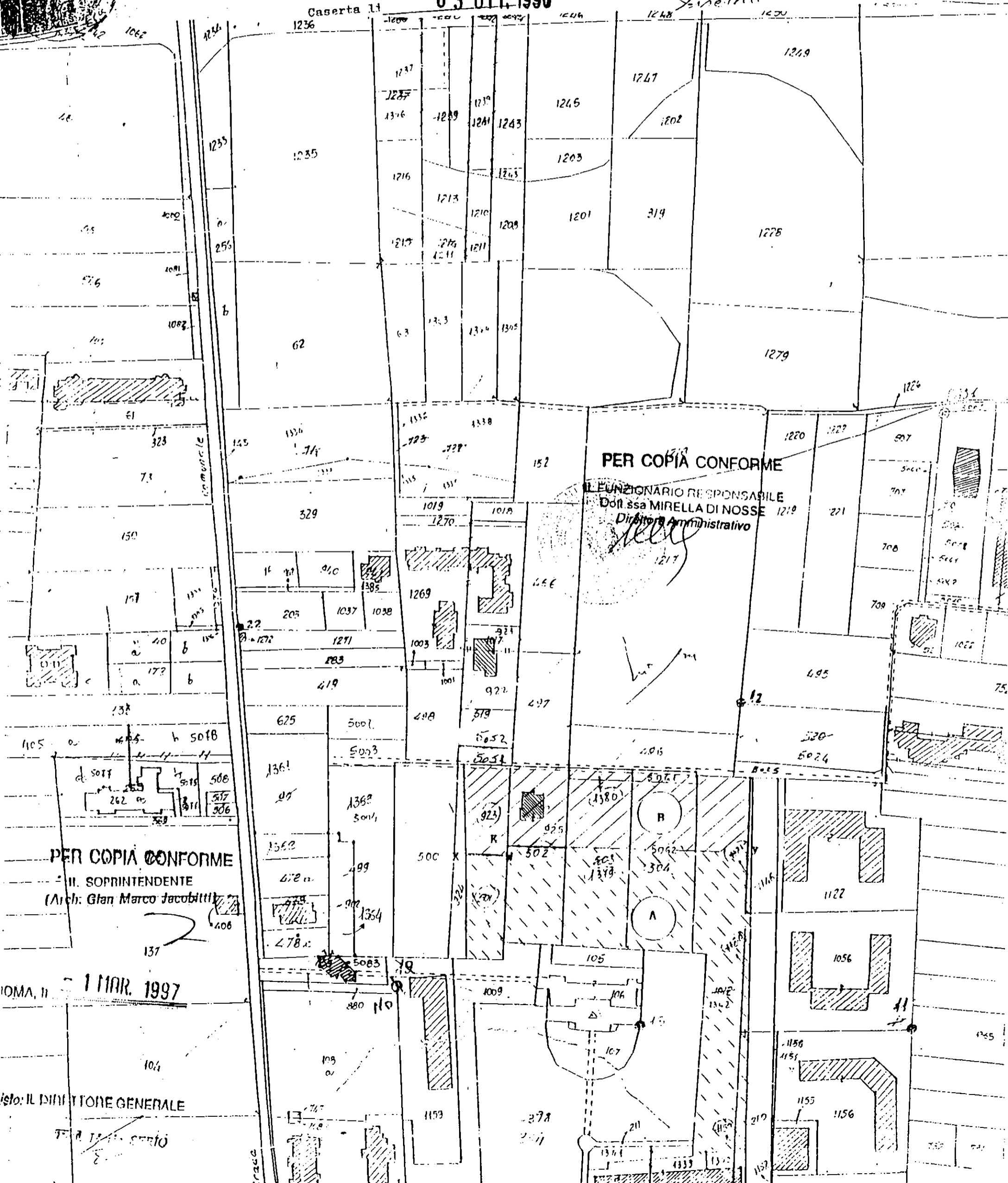
P. IL CAPO UFFICIO REGENTE
(dott. *Mirella Di Nosse*)
IL CAPO UFFICIO SEZIONE
DIRETTORE DI SEZIONE
(Geom. *Romaldo Ercolano*)

CASERTA
Sezione II^a Catasto Terreni
Mod. 8 n° *3408* Del *3-10-96* Esattef.
Consegna: normale-urgente.
Estratto di mappa del Comune di **CASERTA**
Foglio n° *27* Scala *1:1000*.

Il presente estratto di mappa è autentico per le sole
particelle *1150-1121-1120-504-1379-1380-502-925*
e si rilascia per gli usi consentiti.

Caserta li **03 OTT. 1996**

IL CAPO TECNICO
(*Antonio Maria Piscitelli*)



PER COPIA CONFORME

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. ssa MIRELLA DI NOSSE
Direttore Amministrativo

PER COPIA CONFORME

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Gian Marco Jacobitti)

1 MAR. 1997

IL DIRETTORE GENERALE



MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

NOTA DI TRASCRIZIONE

UFFICIO DEL TERRITORIO DI

SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

CIRCOSCRIZIONE DI

CONSERVATORIA DEI RR. II DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 19 07 2000	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 88	N. DI REGISTRO GENERALE 20402	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 16144
--	---------------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO			
DESCRIZIONE: ATTO AMMINISTRATIVO			
DATA GG MM AA 01 03 1997	CATEGORIA 2	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	NUMERO DEL REPERTORIO
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	SEDE: ROMA	PROVINCIA RM	Codice Fiscale 80441740588

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

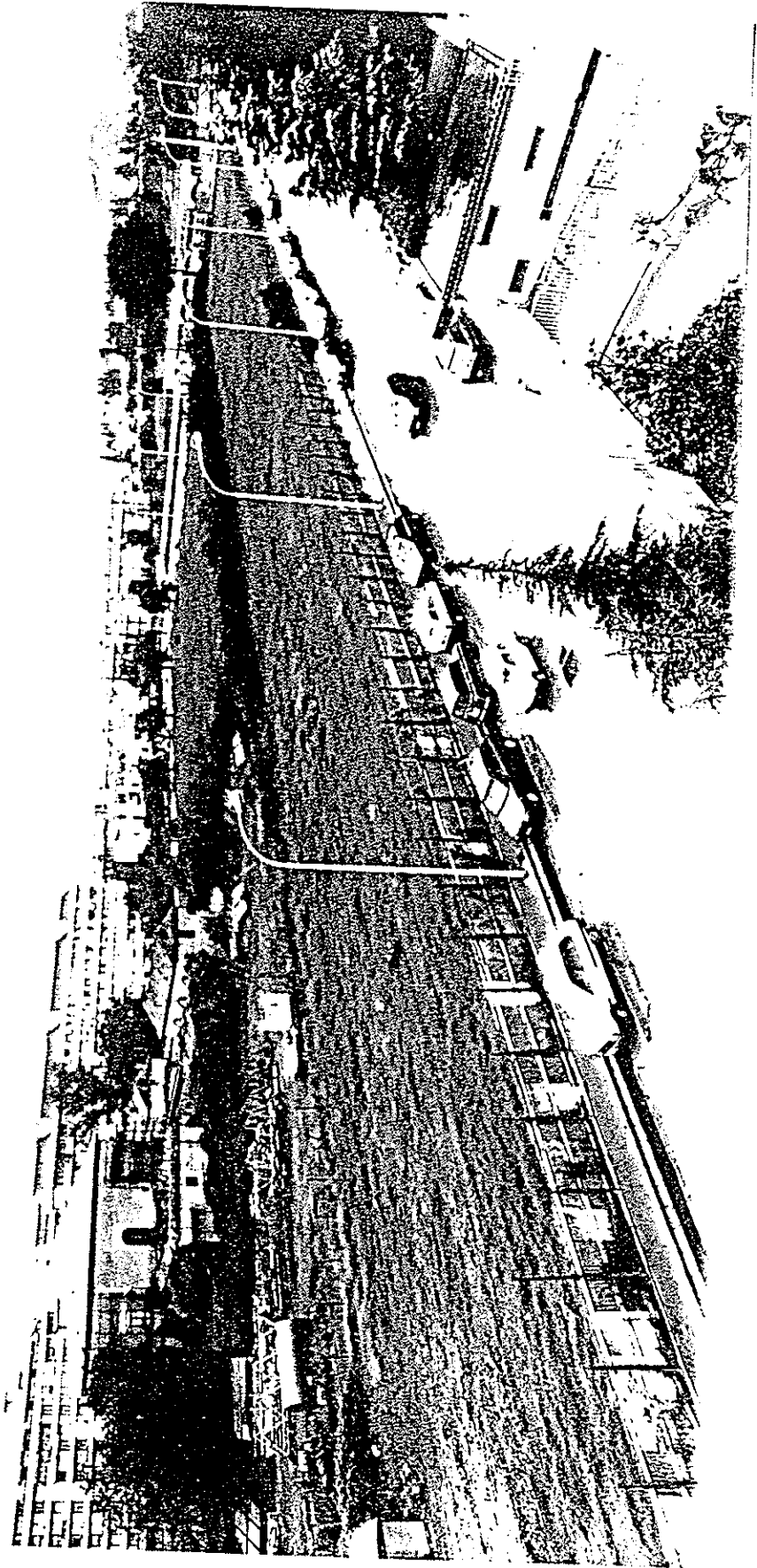
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	SPECIE: ATTO AMMINISTRATIVO		
	DESCRIZIONE: COSTITUZIONE VINCOLI LEGALI		CODICE 404
	SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE <input type="checkbox"/> DIFFERTA <input type="checkbox"/> DAL GG MM AA		
	FOGLIO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA		
PRESENZA DI CONDIZIONE <input type="checkbox"/>		PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO <input type="checkbox"/>	
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE GG MM AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/>	RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/>

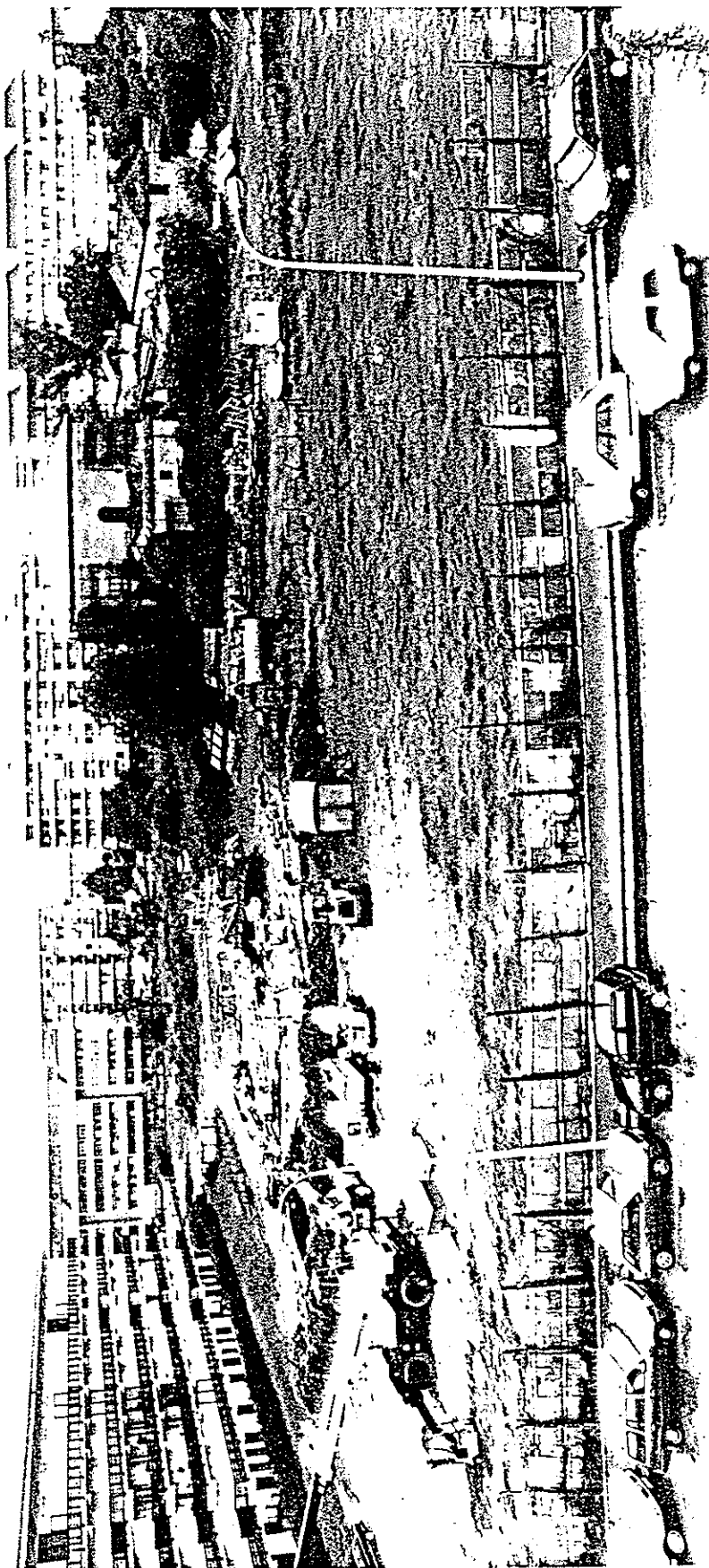
ALTRI DATI

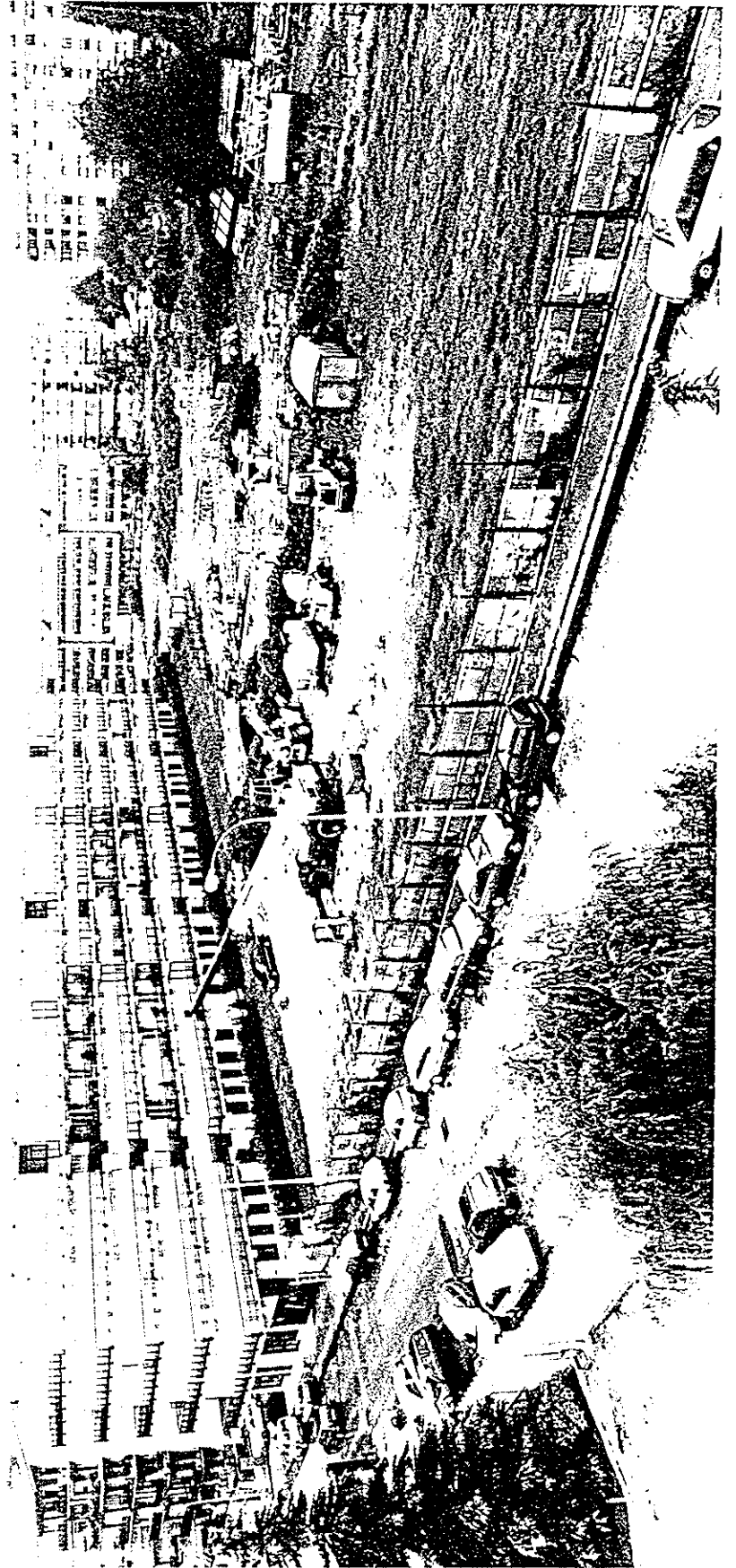
FORMALITA' DI RIFRIMENTO	DATA GG MM AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A <input type="checkbox"/>	QUADRO B <input checked="" type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (se di pubblica ufficiale o autorità emittente)	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE): SOPRINTENDENZA PER I BENI A.A.A.S. DI CASERTA E	
	INDIRIZZO: BENEVENTO - VIA DOUHET 2/A - CASERTA.	

RISERVATO ALL'UFFICIO

PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA L.		ESSEGUITA LA FORMALITA': LIQUIDAZIONE GRATUITA IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEL TERRITORIO DI CASERTA MARIO MORIELLO IL CONSERVATORE
UNITA' NEGOZIALI	2	SOPRATTASSA L.		
SOGGETTI A FAVORE	1	PENA PECUNIARIA L.		
SOGGETTI CONTRO	2	BOLLO L.		
ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.		
PREN. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.		
OVVERO EURO				TIMBRO A CALENDARIO









Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AA.AA.AA. E SS. PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

CASERTA. Casale settecentesco di S.Rosalia vincolato con DD.MM. 21.7.1989 e 12.12.1991. Proposta apposizione vincolo indiretto ex art.21 legge 1.6.1939 n.1089 (foglio 27, particelle 501, 923, 502, 925, 1379, 1380, 504 (ora 5061, 5062), 1150, 1120, 1121, 1012 del N.C.T. Relazione tecnico-scientifica.

Allo scopo di proteggere l'intorno del bene denominato "Casale settecentesco di S.Rosalia", ed evitare che la fruizione di questo possa risultare danneggiata da trasformazioni dei vicini lotti, si ritiene opportuno sottoporre al vincolo monumentale indiretto (ex art.21 legge 1089/39), con le limitazioni appresso riportate, le particelle 501, 923, 502, 925, 1379, 1380, 504 (ora 5061, 5062), 1150, 1120, 1121, 1012 del foglio 27 in Catasto terreni di Caserta.

Sulla porzione di terreno costituita dalle citate particelle, prossima al bene noto come Casale S.Rosalia, delimitata superiormente dalla linea tratteggiata congiungente i punti x-w-k-y campita con il tratteggio discontinuo e contrassegnata con la lettera A nell'allegata planimetria, fatti salvi i manufatti esistenti per i quali sono ammesse le sole opere di manutenzione, è consentita la sola realizzazione di manufatti fuori terra aventi sviluppo in altezza pari a metri uno a partire dal piano di campagna le cui attuali quote devono intendersi immodificabili. Detti manufatti, se di delimitazione dei fondi, potranno accogliere strutture di recinzione poste superiormente ad essi, purché trasparenti e con altezza, misurata dal piano di campagna, non superiore a metri due e cinquanta. In detta porzione sono consentiti gli usi attuali e quelli compatibili con le finalità del presente vincolo compreso l'impianto di essenze arboree di medio fusto tale da costituire una idonea fascia verde dell'adiacente casale di S.Rosalia. In tale area non è consentito realizzare pavimentazioni impermeabili (ad es. eseguite con conglomerati cementizi o bituminosi, blocchetti di cemento, piastrelle, lastrami, ecc.). Sulla restante porzione delle citate particelle, più distante dal Casale settecentesco, delimitata inferiormente dalla linea tratteggiata congiungente i punti x-w-k-y campita con il tratteggio continuo e contrassegnata con la lettera B nell'allegata planimetria, è consentita l'edificazione di manufatti o corpi edilizi aventi altezza massima non superiore a metri sei e cinquanta misurata dal piano di campagna (le cui attuali quote devono intendersi immodificabili), purché gli stessi, se concepiti come barriere percettive, non abbiano fronti continui con sviluppi superiori a metri venti e che presentino, invece, interruzioni di ampiezza non inferiore a metri cinque in modo da consentire comunque la percezione del rapporto che originariamente doveva caratterizzare il Casale settecentesco e l'ambiente circostante. I manufatti esistenti sulle particelle oggetto del presente vincolo potranno subire variazioni plano-volumetriche purché rispettose delle limitazioni soprariportate ed ogni opera da eseguire sulle stesse dovrà comunque ricevere la preventiva approvazione da parte della competente Soprintendenza.

L'opportunità di sottoporre a vincolo monumentale indiretto le particelle di cui all'oggetto, è stata valutata a seguito di apposito sopralluogo durante il quale si è pure provveduto ad effettuare riprese fotografiche i cui negativi risultano inventariati presso

questa Soprintendenza con i numeri da 10652/F a 10656/F.

L'ARCHITETTO COORDINATORE
(Salvatore Buonomo)

Signature

Visto: IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Gian Marco Jacobitti)

Signature

ROMA, li 1 MAR. 1997

Visto: IL DIRETTORE GENERALE

Don. Mario SERIO

PER COPIA CONFORME

IL COLLABORATORE BIBLIOTECARIO
(Pasquale Savino)

Signature Savino



*Fidre
lepre e
convinzioni*

PER COPIA CONFORME
DI CRUCE
12.5.97
NOTIFICAZIONE
12.5.97

12.5.97



Don. Mario